



Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

90139 Palermo – via delle Croci, 8
Tel. 091 7071823 - 824 - 737
www.regione.sicilia.it/beniculturali
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Il Dirigente Generale
dirigenbci@regione.sicilia.it

Palermo, Prot. n. 30477 del 18/07/2024

Oggetto: Avviso pubblico “per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito della Missione 1 – Componente 3 - Investimento 2.2 del PNRR. Chiarimenti sull'ammissibilità degli interventi. **CIRCOLARE**

Al Servizio 5 - Valorizzazione e Promozione
del patrimonio culturale pubblico e privato

SEDE

Con l'intento di facilitare la lettura ed interpretazione delle disposizioni in materia di ammissibilità degli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico di Architettura rurale, approvato dalla Regione Siciliana con DDG 1292 del 12/04/2022 a valere sulla Missione 1, Componente 3, Misura 2, Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” del PNRR, si forniscono, di seguito, i dovuti approfondimenti in merito alle scadenze attuative degli interventi finanziati disposte con *lex specialis* nel rispetto dei traguardi e degli obiettivi fissati con Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 06 agosto 2021.

Premesso che il tassativo conseguimento, a scadenze temporali improrogabili, di target intermedi e finali definiti a livello nazionale ed europeo è *conditio* imprescindibile per la sana e corretta gestione delle risorse assegnate alle Regioni e Province Autonome a valere sul Fondo RRF – Next Generatione EU, al fine di conformare l'azione della Regione Siciliana alle direttive ministeriali, frutto di un sapiente raccordo fra differenti realtà territoriali rappresentate in sede di dibattito interregionale, questa Amministrazione ritiene opportuno adottare le seguenti linee guida interpretative in merito all'ammissibilità degli interventi legata al rispetto delle scadenze di avvio e conclusione dei progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso in oggetto.

Concordando su una linea interpretativa volta a garantire la realizzazione dell'intervento, tenuto conto anche delle lungaggini burocratiche inerenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle competenti autorità territoriali, questa Amministrazione acquisisce *la nozione di avvio dell'intervento intesa in senso lato anche come semplice affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva*, in sostituzione della più vincolante espressione *avvio dei lavori*, così come proposta dal Gruppo ristretto di coordinamento tecnico della commissione cultura della conferenza delle Regioni e Province Autonome istituito presso l'Unità di Missione PNRR del Ministero della Cultura per l'Avviso di Architettura rurale nel resoconto della riunione n.1 del 13/04/2023.

Alla luce di quanto esposto andranno pertanto rilette le seguenti disposizioni normative:

Avviso pubblico approvato con DD 1292 del 12/04/2022

- art. 4 paragrafo 10 lettera b) ed i) che impegna, a pena di esclusione, il soggetto proponente già in sede di sottoscrizione dell'istanza:
 - *ad avviare l'intervento (mediante le necessarie comunicazioni relative all'inizio dei lavori) entro il 30 giugno 2023,*
 - *al rispetto delle tempistiche del PNRR ed in particolare alla conclusione dell'intervento entro il 31 dicembre 2025,*
 - *a riconoscere espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità al finanziamento;*
 - *a formulare un cronoprogramma di attuazione che sia coerente ai predetti termini;*
- ed i successivi artt.6 - 11 e 12.

Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute, approvato con DD n. 1296 del 17/05/2023

- paragrafo 1 che richiama gli obblighi del beneficiario ed in particolare l'avvio tempestivo delle attività (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) per non incorrere in ritardi attuativi e la conclusione nei termini previsti dall'avviso e nel rispetto del cronoprogramma presentato;

ed i successivi:

- paragrafo 3 sull'ammissibilità delle spese,
- paragrafo 10 che concorre a definire le modalità di trasmissione della comunicazione di inizio (Allegato 18) e conclusione lavori (Allegato 19);
- paragrafo 11.1 che definisce nel dettaglio la documentazione di avvio propedeutica alla richiesta dell'anticipazione pari al 30% del contributo concesso.
- paragrafo 13 che sancisce l'obbligo per i soggetti beneficiari di relazionare periodicamente con cadenza semestrale sullo stato di attuazione dell'intervento a far data dalla comunicazione di inizio dei lavori
- e allegato 18 di comunicazione inizio lavori.

Atto d'obblighi

- art.2 che dispone a pena di revoca del finanziamento:
 - *il termine di avvio a far data dalla ricezione del medesimo atto, mediante le necessarie comunicazioni relative all'inizio dei lavori, e comunque entro il 30/06/2023 ed*
 - *il termine di conclusione dell'intervento nel rispetto del cronoprogramma presentato e comunque non oltre il 31/12/2025;*
- art.3 che impegna il beneficiario a *garantire l'avvio tempestivo e la conclusione dell'intervento* in ottemperanza a quanto disposto al precedente articolo.

In armonia con quanto assunto in premessa si ritiene di dover definire il concetto di avvio dell'intervento in relazione al livello di progettazione iniziale degli elaborati allegati all'istanza di contributo, fermo restando il rispetto dei target europei e nazionali istituiti per la chiusura dei lavori, come indicato nella tabella di sintesi di seguito allegata:

Livello di progettazione iniziale	Adempimenti avvio intervento
Studio di fattibilità	Affidamento progettazione esecutiva entro e non oltre il 30/06/2023
Progettazione definitiva con pareri ed autorizzazioni da acquisire	Affidamento progettazione esecutiva entro e non oltre il 30/06/2023
Progettazione definitiva con pareri ed autorizzazioni acquisite	Affidamento progettazione esecutiva entro e non oltre il 30/06/2023
Progettazione esecutiva con pareri ed autorizzazioni da acquisire	Richiesta pareri ed autorizzazioni entro e non oltre il 30/06/2023
Progettazione esecutiva con pareri ed autorizzazioni acquisite	Avvio lavori entro il 30/06/2023

La Comunicazione di inizio lavori di cui all'Allegato 18 al Vademecum andrà di conseguenza intesa quale semplice Comunicazione di Avvio dell'intervento definito secondo i parametri innanzi esplicitati.

Ne discende da quanto argomentato che, in virtù delle obbligazioni assunte, il beneficiario del contributo concesso, a valere sulle risorse della Linea di Investimento M1C3I2.2 del PNRR, è tenuto al rispetto perentorio delle scadenze di avvio e conclusione delle opere finanziate, di risanamento conservativo e recupero funzionale dei beni storico artistici, di manutenzione del paesaggio e di allestimento di spazi destinati alla fruizione, disposte secondo la normativa vigente in materia ed innanzi richiamate.

All'uopo si pone l'attenzione sulla prossima scadenza intermedia disposta a livello nazionale - target M1C3-17-ITA-1 T3 2024 che impone entro il 30/09/2024 l'avvio di tutti gli interventi da intendersi in senso restrittivo quale apertura di tutti i cantieri indipendentemente dal livello di progettazione iniziale (nota MIC n.23528-P del 02/07/2024).

A tale data, pertanto, sarà richiesto per tutti gli interventi in corso, pena la revoca del contributo, il verbale di consegna dei lavori, l'eventuale CILA/SCIA o comunicazione asseverata del direttore dei lavori, ed eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o permessi rilasciati dagli organismi territorialmente competenti, qualora dovuti.

Si evidenzia infine che la chiusura delle attività è allineata al target europeo finale M1C3-17- T4 2025, e che, pertanto, come disposto all'art.4 paragrafo 10 lettera i) dell'Avviso, il termine ultimo di conclusione dei lavori resta confermato al 31/12/2025.

La chiusura dell'intervento dovrà essere comprovata mediante la presentazione del verbale di chiusura dei lavori e del collaudo o certificato di regolare esecuzione CRE rilasciato da un tecnico abilitato.

Il Dirigente Generale

Ing. Mario La Rocca